Metanizzazione, iniziati i lavori

Sellia Marina, il servizio arriva dopo anni di lungaggini burocratiche

Ora la metanizzazione di Sellia Marina sarà realtà.

Tantissimi sono gli anni trascorsi affinché questo grosso centro dell'Alto litorale jonico potesse ottenere quanto tanti paesi sono già riusciti ad avere da un pò di tempo a questa parte.

Un risultato importante questo dell'amministrazione comunale targata Giuseppe Amelio e che giunge a seguito di un impegno costante e continuo su questo versante e che praticamente soltanto in questi giorni si è potuto concretizzare giungendo a compimento con la stipula dell'accordo con l'Italgas e l'affidamento dei lavori ad un'associazione di imprese di Rende. Si chiude pertanto una partita iniziata negli anni '80 e che avrebbe potuto essere terminata da qualche tempo se non ci fossero stati disguidi di carattere prettamente burocratico e tutto ciò anche perché è dal giugno del '99 che la pratica era arrivata al



Giuseppe Amelio

ministero che se ne occupa e tutto ciò ancor più dopo la firma di una convenzione $con \ la \ stessa \ Italgas \ nel \ 2000$

tramite lo stesso ministero. Insomma alla fine tutto è quel bene che finisce bene ed il primo citta-

dino Amelio non si lascia ca due milioni e settecentosfuggire l'occasione per convocare i giornalisti nella casa comunale (presente



Giuseppe Sirianni

l'assessore provinciale Giuseppe Sirianni) e dire loro che la pratica è stata oramai completata e che già dallo

scorso lunedì sono praticmente in investimento di atto i lavori circa tre Meuro per la realizzazione di La soddisfazione tutta quanta l'impiantistica per cir-

> mila euro di investimento in questo settore e per rifornire tutto il centro urbano

fino alle frazioni Uria e Calabricata, escludendo la zona marina. Saranno soddisfatti i circa quattromila cittadini della comunità selliese a ricevere un così fondamentale servizio che potrà però essere usufruito dagli stessi soltanto tra due anni. Occorreranno infatti almeno un anno e mezzo perché tutto l'iter, per così dire, infrastrutturale possa venire completato prima che i cittadini chiedano a loro volta la possibilità di ottenere l'allacciamento alla rete «che per ogni nucleo familiare che lo vorrà avere spiega il sindaco entusiasta - è fissato all'incirca sotto i 40 euro. Un buon prezzo continua il sindaco - che naturalmente tutti coloro che vorranno effettuare l'allacciamento alla rete subito appena terminati i lavori». Il primo passo, quello più importante comunque, è

VITO FABIO

SAN SOSTENE

L'opposizione lascia l'aula Salta il consiglio comunale

Dovrà essere riconvocato il consiglio comunale nella cittadina jonica di San Sostene la cui data è stata fissata per lunedì prossimo alle 17,30. La seduta di lunedì scorso, infatti, è stata una fumata nera per la mancanza del numero legale a seguito dell'uscita dall'aula del gruppo di minoranza "Democrazia e legalità" capeggiato da Domenico Fera. In aula presente, al momento dell'inizio dei lavori, la sola maggioranza, cinque consiglieri più il primo cittadino, Luigi Aloisio e il gruppo di minoranza guidato da Fera. A seguito dell'appello dei presenti, la comunicazione di Fera di lasciare l'aula, dopo aver constatato che la sola maggioranza presente non era sufficiente allo svolgimento dei lavori. Questi i punti all'ordine del giorno, che verranno trattati appunto nella seduta del prossimo lunedì tra questi l'approvazione programm contratto e capitolato generale e speciale gestione ecosostenibile del bosco comunale; approvazione calcolo valore area edificabili ai fini Ici; approvazione programma incarichi personale art. 3 comma 555 della legge 244 del 2007.

calabria

Ancora una volta dunque grande astio da parte della minoranza guidata da Fera nei confronti dell'amministrazione del sindaco Aloisio.

VITTORIA CORASANITI catanzaro@calabriaora.it

Lourdes-Torre, un legame di fede

Previsto un

del sindaco

La Madonna ospitata per due giorni nel santuario serrese

Due giorni di profonda spiritualità hanno caratterizzato la vita religiosa del santuario di Torre di Ruggiero con l'arrivo, martedì scorso, della Madonna di Lourdes. Un legame profondo quello che lega i due santuari, sia perché in entrambi si sono verificate le apparizioni, sia perché l'uno e l'altro sono luoghi di culto che ogni anno accolgono tantissimi fedeli, ma soprattutto perché entrambi hanno come punto di partenza l'anno 1858. Il santuario delle Preserre è legato a questa data per la fine della ricostruzione, dopo il terribile terremoto che l'ha completamente distrutto, mentre per il Santuario di Lourdes il 1858 è l'anno delle apparizioni della Madonna a Bernardetta Soubirous nella Grotta di Massabielle. Il programma religioso è iniziato nelle prime ore del pomeriggio di martedì con i preparativi per l'arrivo e l'organizzazione della santa messa. Ad attendere la Madonna tantissimi fedeli, giunti dalle varie comunità del comprensorio muniti di fazzoletti bianchi pronti a sventolarli all'arrivo nel Santuario. La messa, seguita all'arrivo della Madonna, è stata celebrata dall'arcivescovo della diocesi di Catanzaro - Squillace Antonio Ciliberti che ha ringraziato quanti sono venuti ad assistere all'evento e ha sottolineato l'importanza e l'unione spirituale tra i due luoghi di culto. Alla celebrazione religiosa erano presenti i sacerdoti delle comunità

vicine al Santuario torrese, il



L'arrivo della madonna di Lourdes a Torre

sindaco di Torre di Ruggiero, Giuseppe Pitaro che ha espresso un giudizio positivo sull'evento religioso e sul programma che consiglio d'amministrazione del Santuario ha stilato per quest'anno, e l'amministrazione comunale ed anche il Presidente dell'Associazione

Maria Delle Grazie di Torre di Ruggiero in Montreal, Pino Pascale. Infatti in Canada vivono moltissimi emigrati Torresi piu di 2000 tra Toronto e Montreal, costituiti in associazione da 20 anni e che mantengono viva la devozione e la fede verso la loro "Mamma" delle Grazie di Torre. Concluso il rito, la Madonna di Lourdes è stata trasferita nel santuario per poter consentire ai volontari, guidati dal rettore don Maurizio Aloise di preparare il necessario per la veglia di preghie-

La messa, celebrata ieri mattina, ha salutato la madonna alla volta di Guarda-

SOVERATO

L'ora del ricordo, Agnese visita la piazza Aldo Moro



Agnese Moro con gli studenti e il sindaco Mancini

Grande emozione ha suscitato ieri la presenza a Soverato di Maria Agnese, figlia di Aldo Moro, lo statista democristiano rapito e barbaramente trucidato dalle Br il 9 maggio del '78 specie quando si è recata in visita nella piazza intitolata al padre, dove ha ricevuto in dono il gagliardetto del quartiere "Corvo" e dove ha evidenziato che «una via -ha rivelato - che va da un teatro comunale fino al mare avrebbe fatto piacere a mio padre che da lassù è contento in quanto amava molto il mare...». La seconda edizione della rassegna di cui è direttore artistico Raffaele Gaetano, sostenuta dalla regione Calabria, dall'amministrazione provinciale, dalla Camera di commercio di Catanzaro e promossa dall'assessorato comunale alla Cultura non poteva aprire che in un modo così toccante. Maria Agnese Moro, sociopsicologa di fama internazionale, impegnata nell'accademia di studi storici "Aldo Moro" di Roma, all'arrivo in città è stata accompagnata dal sindaco Raffaele Mancini, dall'assessore Sonia Munizzi e dal presidente della Cciaa di Catanzaro, Paolo Abramo. Successivamente ha fatto tappa sul palcoscenico del teatro di via Amirante e qui ha rievocato, in maniera molto lucida, con la struggente fierezza di una figlia, la figura dell'illustre genitore, la sua voce mai dimenticata, i suoi viaggi in giro per il mondo, i suoi impegni di governo, le preoccupazioni del suo partito. È poi il ritratto di Moro che va a raccogliere fichi in campagna; che canta filastrocche alla figlia, che va con la famiglia in chiesa. «L'arancia...era bello vedergliela sbucciare» ha raccontato Maria Agnese. Insomma il ritratto commovente di una figlia che descrive il suo grande padre.

ANTONIO SINOPOLI SALVATORE G. ALESSIO

DAVOLI

Ss106, scontro tra auto blocca il traffico

Traffico in tilt nella mattinata di ieri a Davoli Marina, sul tratto stradale della 106 che attraversa il centro abitato, a causa di un tamponamento che ha coinvolto tre vetture. Intorno alle 10.30, due camion ed una macchina, sono stati coinvolti in un lieve incidente, che per fortuna, a parte le lunghe code su ambo i lati, da e per Soverato, non ha avuto ulteriori conseguen-

ze; nessun ferito. La vettura, una mercedes grigia, è stata tamponata da dietro mentre, all'altezza del Central Frutta vicino il semaforo, stava immettendosi nel parcheggio della medesima attività commerciale, quando da dietro veniva tamponata da un camion della Schillacium, che a sua volta veniva tamponato da un altro camion. In



Il tamponamento di ieri mattina

tutto in direzione Soverato. Sul posto si sono immediatamente portati i carabinieri della compagnia di Davoli e l'Anas, che hanno cercato di risolvere nel migliore dei modi la situazione del traffico, in un tratto particolarmente delicato per la frazione marina di Davoli, in prossimità del semaforo, da sempre nota dolente

per la cittadina jonica. Dopo una paio di ore la situazione è ritornata lentamente alla normalità. Ma ancora una volta rimangono aperte le ferite della situazione stradale della 106, in prossimità di centri abitati, dove il più banale dei tamponamenti rischia di paralizzare la situazione traffico per ore.